

Mittente	Michiele Pietro	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	4/12/1649	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Scrissi nell'ultima mia a Vostra Paternità che hoggi		
Contenuto	Come promesso, Michiele ha inviato all'Aprosio i "fogli stampati" dell'Arte degli amanti' [la ristampa dell'opera uscirà però postuma: Venezia, Guerigli, 1655; cfr. lettera del 27.11.1649]: il terzo canto è del tutto nuovo, essendo la "traduttione dell'epistola di Paride ad Elena in Ovidio" ['Heroides' 16]; per i passi "bisognevoli di dichiarazione" si rimette al giudizio dell'Aprosio. [Francesco] Storti ha consegnato al Michiele una lettera per l'Aprosio e anche [Carlo] Ridolfi dovrebbe consegnargli una missiva indirizzata all'Aprosio. Attende "con avidità" i disegni promessigli e bacia le mani al corrispondente, come fanno [Leonardo] Querini (Quirini) e [Agostino] Fusconi. Saluti a [Giuliano o Tommaso] Spinola, [Tobia] Pallavicino e [Tommaso] Oderico.		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.V.21		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		